

# Rivedere la legge sull'aborto? Certo, ma per renderla più efficiente

Hanno ragione Ferrara e Bagnasco: la legge 194 non è intoccabile e, anzi, andrebbe corretta. Ma solo per aggiornarla. Gli atei italiani, ribadendo il loro pieno disaccordo a ogni politica proibizionista sull'aborto, invitano a un dibattito sereno per rivedere i termini della legge 194: *«è una legge di trent'anni fa»* – ricorda Raffaele Carcano, segretario dell'UAAR – *«e non si può non tenere conto che da allora sono cambiate diverse cose»*.

Quando la legge fu scritta, prosegue Carcano, non esisteva la pillola abortiva RU 486 e non esistevano alternative all'intervento chirurgico. E poi non si poneva in modo drammatico il problema delle donne immigrate, spesso prive di un'informazione e di un sostegno adeguato. L'UAAR chiede che si tenga conto di tutto questo e chiede anche che **si abolisca l'obiezione di coscienza per i medici** che rifiutano: *«l'obiezione aveva un senso nel 1978 per garantire i medici cattolici che erano in ruolo al momento dell'introduzione della legge»* – precisa Adele Orioli, responsabile delle iniziative giuridiche dell'UAAR – *«Ma oggi è assurda quanto la protezione di un pacifista che volesse essere assunto dall'Esercito»*. Senza contare che, dove abbondano gli obiettori, gli ospedali hanno difficoltà ad assicurare il servizio.

L'UAAR chiede altresì **la piena attuazione del «diritto alla procreazione cosciente e responsabile»**, riconosciuto dalla legge, per cui occorre garantire la **presenza capillare di consultori pubblici** sul territorio italiano, assicurando un **accesso sicuro alle giovanissime e alle donne straniere**. Infine, chiede di rafforzare la prevenzione: *«le politiche governative a favore della contraccezione sono insufficienti»* - conclude Carcano - *«e le ripetute segnalazioni di ospedali e farmacie che rifiutano la somministrazione della pillola del giorno dopo, senza che il ministero intervenga in alcun modo, sono indegne di un Paese civile»*.

**COMUNICATO STAMPA UAAR del 7/1/2008**